

# L' ULTIMA LUNA

(L. Dalla)

LA SETTIMA LUNA, ERA QUELLA DEL LUNA PARK

LO SCIMMIONE SI AGGIRAVA, DALLA GIOSTRA AL BAR

MENTRE L' ANGELO DI DIO BESTEMMIAVA, FACENDO SFORZI DI PETTO (uh)

GRANDI MUSCOLI POCA CARNE, POVERO ANGELO BENEDETTO. (uh)

LA SESTA LUNA, ERA IL CUORE DI UN DISGRAZIATO

CHE MALEDETTO IL GIORNO CHE ERA NATO, MA RIDEVA SEMPRE

DA ANNI NON VEDEVA LE LENZUOLA CON LE MANI CON LE MANI,

SPORCHE DI CARBONE.

TOCCAVA IL CULO A UNA SIGNORA E RIDEVA E TOCCA

SEMBRAVA LUI IL PADRONE. UH

LA QUINTA LUNA, FECE PAURA A TUTTI

ERA LA TESTA DI UN SIGNORE

CHE CON LA MORTE VICINO GIOCABA A BIGLIARDINO

ERA GRANDE ED ELEGANTE, NE' GIOVANE NE' VECCHIO, FORSE MALATO

SICURAMENTE ERA MALATO PERCHE' PERDEVA SANGUE DA UN ORECCHIO.

LA QUARTA LUNA, ERA UNA FILA DI PRIGIONIERI

CHE CAMMINANDO, SEGUIVA LE ROTAIE DEL TRENO

AVEVANO I PIEDI INSANGUINATI, E LE MANI, E LE MANI,

E LE MANI SENZA GUANTI

MA NON PREOCCUPATEVI, IL CIELO E' SERENO

OGGI NON CE NE SONO PIU' TANTI. (uh)

LA TERZA LUNA, USCIRONO TUTTI PER GUARDARLA  
ERA COSI' GRANDE, CHE PIU' DI UNO PENSO' AL PADRE ETERNO  
SOSPESERO I GIOCHI E SI SPENSERO LE LUCI, COMINCIÒ L'INFERNO.  
LA GENTE CORSE A CASA, PERCHE' PER QUELLA NOTTE  
RITORNO' L' INVERNO....

CHIT:

LA SECONDA LUNA, PORTO' LA DISPERAZIONE TRA GLI ZINGARI  
QUALCUNO ADDIRITTURA, SI AMPUTO' UN DITO.  
ANDARONO IN BANCA A FAR QUALCHE OPERAZIONE, MA CHE CONFUSIONE  
LA MAGGIOR PARTE PRESE CANI E FIGLI, E CORSE ALLA STAZIONE  
L' ULTIMA LUNA, LA VIDE SOLO UN BIMBO APPENA NATO  
AVEVA OCCHI TONDI, NERI E FONDI E NON PIANGEVA  
CON GRANDI ALI PRESE LA LUNA TRA LE MANI,  
TRA LE MANI  
E VOLO' VIA, E VOLO' VIA, ERA L' UOMO DI DOMANI.  
E VOLO' VIA, E VOLO' VIA, ERA L' UOMO DI DOMANI.  
DI DOMANI  
DI DOMANI  
DI DOMANI